

Master Semipresenziale

Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula





Master Semipresenziale Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-mediazione-risoluzione-conflitti-aula

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 16

05

Direzione del corso

pag. 20

06

Strutturazione del
programma

pag. 24

07

Tirocinio

pag. 34

08

Dove posso svolgere il
Tirocinio?

pag. 40

09

Metodologia

pag. 44

10

Titolo

pag. 52

01

Presentazione

L'ambiente scolastico è caratterizzato, tra l'altro, dalla continua presenza di conflitti tra gli studenti per vari motivi. Si tratta di un contesto in cui il professionista dell'insegnamento deve intervenire con impegno per evitare che la situazione si aggravi. Inoltre, ha la responsabilità di lavorare sulla prevenzione di questi casi. Per questo motivo, TECH ha sviluppato un programma completo basato esclusivamente sulla risoluzione dei conflitti, attraverso il quale lo studente potrà lavorare al perfezionamento delle proprie competenze per la gestione efficace di tali conflitti, grazie a una formazione teorica 100% online e il cui curriculum prevede anche un soggiorno pratico di 120 ore in un importante centro accademico.



“

Ti piacerebbe perfezionare le tue competenze in mediazione e risoluzione dei conflitti in materia teorico-pratica? TECH mette a tua disposizione il programma perfetto per questo, attraverso 1.625 ore di preparazione senza paragoni”

Il dialogo e l'empatia reciproca sono i due pilastri alla base della prevenzione e della gestione efficace della risoluzione dei conflitti. Nell'ambiente scolastico, l'emergere di situazioni complesse che coinvolgono le differenze tra gli alunni ha portato a scontri che possono avere gravi conseguenze per la salute fisica e psicologica delle persone coinvolte. Ne è un esempio l'aumento dei casi di *bullismo* negli ultimi anni, motivato dalla mancanza di educazione all'assertività e dall'incapacità dei ragazzi di gestire il proprio comportamento, generando un clima instabile in classe e interferendo nel corretto e confortevole sviluppo delle vittime.

Dato il ruolo molto importante che il professionista dell'insegnamento svolge in questo tipo di casi come agente di mediazione, TECH ha sviluppato un Master Semipresenziale perfetto per consentire loro di lavorare in modo specializzato nella risoluzione efficace dei conflitti. Si tratta di un'esperienza accademica che combina la teoria più esaustiva e innovativa con la pratica in un centro accademico leader. Inoltre, imparerete in dettaglio gli ultimi progressi relativi alla gestione delle lotte di potere, alla *mindfulness* in classe, ai modi per esprimere accordi o ai diversi stili educativi per motivare l'assertività, potendo condividere 120 ore con gli esperti attraverso la partecipazione attiva alla quotidianità delle classi a diversi livelli.

Per fare questo, l'università vi metterà a disposizione 1.500 ore dei migliori contenuti teorici e aggiuntivi 100% online, in modo che possiate accedervi da dove e quando volete, senza limiti e da qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet. Una volta superato il corso, avrete accesso alle 3 settimane di stage in cui avrete il supporto di un tutor che vi garantirà il raggiungimento degli obiettivi per cui il programma è stato progettato. Si tratta quindi di un'opportunità unica per elevare al massimo il vostro talento attraverso un'esperienza accademica senza pari, completa e all'avanguardia nell'insegnamento della mediazione e della risoluzione dei conflitti.

Questo **Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Elaborazione di oltre 100 casi di studio presentati da professionisti del settore professionisti dell'educazione primaria e dell'infanzia, esperti nella mediazione dei conflitti e nella risoluzione efficace dei conflitti
- ♦ I suoi contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici, che sono concepiti con e pratico, forniscono informazioni tecniche e di assistenza su quelle discipline didattiche che sono essenziali per la pratica professionale.
- ♦ Guide pratiche su come affrontare le diverse situazioni di conflitto in classe in classe
- ♦ Questo sarà completato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Inoltre, potrete svolgere uno stage in uno dei migliori centri accademici



Il corso di questo programma vi darà le chiavi per porre fine in modo efficace ai conflitti più comuni nell'ambiente scolastico attraverso tecniche più dinamiche per esprimere accordi"

“

Il programma prevede una sezione specifica dedicata alla mindfulness per i bambini, attraverso la quale potrete mettere in atto le migliori strategie per evitare i pregiudizi nella vostra pratica scolastica"

In questa proposta di Master Semipresenziale, di natura professionalizzante e in modalità blended learning, il programma è finalizzato all'aggiornamento dei professionisti dell'educazione che svolgono le loro funzioni nell'attuale contesto educativo quando si presentano situazioni di conflitto tra studenti. I contenuti sono basati sulle più recenti evidenze tecniche e orientati in modo didattico a integrare le conoscenze teoriche nella pratica didattica e nella risoluzione e mediazione di situazioni complesse attraverso l'empatia, la gestione efficace delle emozioni e l'incondizionatezza.

Grazie ai loro contenuti multimediali sviluppati con le più recenti tecnologie educative, consentiranno al professionista dell'educazione un apprendimento situato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per allenarsi in situazioni reali. La progettazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale l'infermiere deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Il professionista sarà supportato da un innovativo sistema video interattivo sviluppato da riconosciuti esperti.

Nel Campus Virtuale troverete 1.500 ore di contenuti teorici, pratici e aggiuntivi di altissima qualità per perfezionare le vostre competenze educative al 100% online.

Volete lavorare sull'incondizionatezza e sulla lealtà come risorse indispensabili nell'educazione? In questo programma troverete gli strumenti didattici più efficaci per farlo.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

La gestione dei conflitti nell'ambiente scolastico, sia con gli studenti stessi che con il loro ambiente familiare, è di estrema importanza nel lavoro dell'insegnante. Per questo motivo il TECH fornisce in questo Master Semipresenziale un quadro teorico avanzato sugli stili educativi, sulle diverse tecniche di risoluzione dei problemi e di mediazione, combinandolo con un soggiorno pratico in un centro prestigioso. In questo modo, il professionista acquisirà una visione molto più ampia della mediazione e della risoluzione dei conflitti in classe, guidato dai migliori specialisti del settore.



“

TECH è l'unica università che vi offre la possibilità di entrare in una scuola di prim'ordine dove potrete mettere in pratica le tecniche e le metodologie esistenti per la risoluzione dei conflitti"

1. Aggiornare le proprie conoscenze sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Le nuove tecnologie vengono utilizzate quotidianamente in classe, integrate nei metodi di insegnamento. Ma vengono utilizzate anche per affrontare i problemi e promuovere la comunicazione e la comprensione tra gli studenti. Ecco perché questo master semipresenziale avvicina gli insegnanti ai progressi digitali in questo campo, consentendo loro di integrare i progressi in questo settore nella loro vita quotidiana.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Durante questo percorso accademico, il professionista dell'insegnamento sarà accompagnato, in primo luogo, da veri specialisti nella gestione e risoluzione dei conflitti in classe. Allo stesso modo, durante il soggiorno pratico in un centro educativo di alto livello, saranno seguiti da un insegnante che li guiderà in ogni momento per ottenere le informazioni più preziose sui processi attualmente utilizzati nella mediazione con gli studenti.

3. Entrare in ambienti Professionale di prim'ordine

TECH svolge un rigoroso processo di selezione di tutti i professionisti che insegnano nei suoi corsi di studio, nonché dei centri in cui gli studenti svolgono la loro formazione pratica. In questo modo, lo studente avrà la garanzia di ottenere le conoscenze più esaustive dai migliori specialisti in Mediazione e Risoluzione dei Conflitti in aula. In questo modo, sarà in grado di integrare nel proprio lavoro quotidiano i metodi più efficaci per risolvere con successo qualsiasi problema nel proprio centro educativo.



4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Attualmente esistono numerosi programmi incentrati sulla teoria, ma pochi avvicinano il professionista a un'esperienza accademica completa, in cui le conoscenze avanzate si combinano con la pratica intensiva. Per questo motivo, TECH ha deciso, con questo Master Semipresenziale, di offrire un'esperienza di apprendimento globale che avvicini i professionisti dell'insegnamento alle situazioni reali in cui dovranno svilupparsi con successo nella loro pratica didattica quotidiana.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Questa istituzione accademica apre una serie di possibilità con il completamento di questo Master Semipresenziale. Gli studenti avranno a disposizione un eccellente team di docenti specializzati in Mediazione e Risoluzione dei Conflitti, che li accompagnerà lungo tutto il percorso accademico, mostrando loro le diverse tecniche e i metodi utilizzati. Queste conoscenze potranno essere applicate nel centro in cui si lavora attualmente o in qualsiasi altro prestigioso centro educativo. Un' eccellente opportunità che solo TECH offre.

“

*Avrai l'opportunità svolgere
il tuo tirocinio all'interno di
un centro di tua scelta”*

03

Obiettivi

La risoluzione dei conflitti in classe è un'area che ogni professionista dell'insegnamento dovrebbe padroneggiare, poiché è molto comune che sorgano problemi tra gli studenti durante le lezioni. Per questo motivo, l'obiettivo di questo programma non è altro che quello di fornire ai professionisti dell'insegnamento le informazioni e le risorse per padroneggiare efficacemente questo tipo di situazioni, il che consentirà loro non solo di aumentare la qualità, ma anche di contribuire alla creazione di un clima didattico favorevole attraverso la gestione efficace delle disparità che possono sorgere tra i ragazzi senza arrivare a mali maggiori.



“

Lavorerete intensamente per migliorare le vostre capacità di individuare precocemente i problemi che portano all'intolleranza e alla violenza in classe"

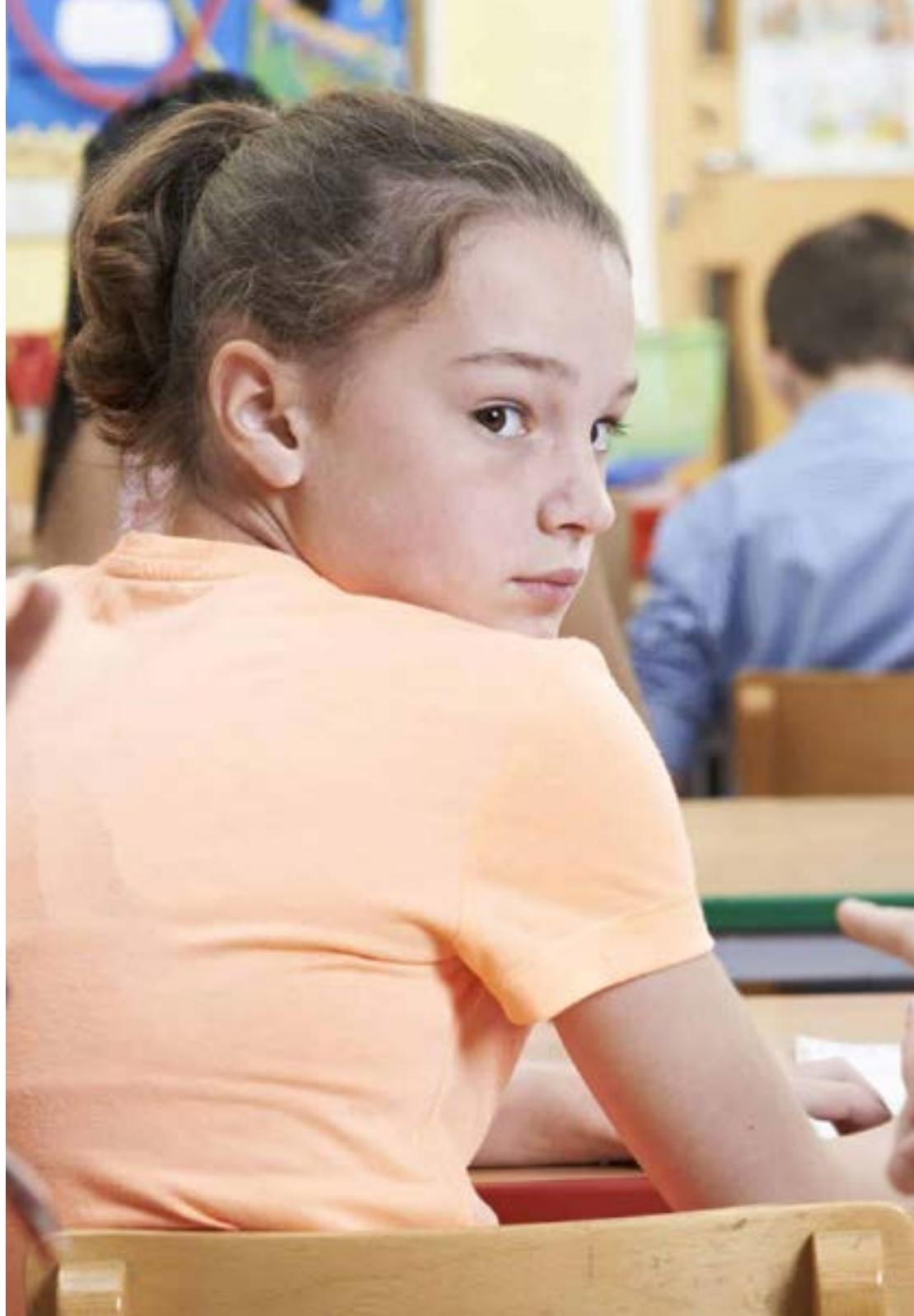


Obiettivo generale

- ♦ L'obiettivo generale del Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione dei Conflitti in Aula non è altro che quello di fornire allo specialista gli strumenti che gli consentiranno di individuare gli studenti che presentano caratteristiche compatibili con difficoltà comportamentali e/o familiari che possono predisporre a un bisogno di mediazione. Inoltre, si propone di insegnargli a utilizzare i principali strumenti di valutazione, nonché i criteri per completare il processo di individuazione dei bisogni educativi specifici che derivano da questa variabilità e che possono dare origine a gravi problemi comportamentali a diversi livelli scolastici



Un programma che ti darà gli strumenti necessari per sensibilizzare gli alunni in merito al ruolo attivo e la sua implicazione nel riconoscimento, nell'evitare e controllare i conflitti di convivenza"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione

- ♦ Scoprire gli ingredienti del conflitto
- ♦ Imparare ad adattarsi al principio del conflitto

Modulo 2. Il legame la sua importanza educativa

- ♦ Scoprire la forza del legame
- ♦ Imparare a stabilire legami sani
- ♦ Comprendere che il legame si stabilisce a partire dall'incondizionalità
- ♦ Approfondire la grandezza dell'incondizionalità e della fedeltà

Modulo 3. Metodi di analisi dell'accaduto

- ♦ Imparare a tenere conto in modo obiettivo di quanto accaduto
- ♦ Analizzare le parti coinvolte nel conflitto
- ♦ Studiare come interviene l'ambiente

Modulo 4. Convalidare le emozioni e scoprire quelle di base

- ♦ Prendere coscienza motivazioni interne che regolano il modo di stare in aula
- ♦ Conoscere come influisce il passato nella quotidianità Il bagaglio
- ♦ Imparare a dare un nome a ciò che si necessita
- ♦ Imparare a comunicare ciò che si necessita

Modulo 5. Le lotte di potere sono un labirinto

- ♦ Identificare condotte manipolative nell'ambiente
- ♦ Imparare a identificare le lotte di potere
- ♦ Riconoscere i ruoli coinvolti nelle lotte per il potere
- ♦ Imparare a uscire dalle lotte di potere

Modulo 6. Fasi del conflitto

- ♦ Conoscere le fasi di un conflitto
- ♦ Imparare a stabilire gli ausili per passare da una fase all'altra

Modulo 7. Gioco drammatico: preparazione dei ruoli nella risoluzione dei conflitti

- ♦ Scoprire i diversi modi di partecipare a un conflitto
- ♦ Imparare ad arbitrare e a cooperare nei conflitti

Modulo 8. Stili educativi del docente

- ♦ Stabilire accordi win-win
- ♦ Imparare a concretizzare i requisiti minimi da soddisfare
- ♦ Sapere come si restituire il dolore della parte offesa

Modulo 9. Comunicazione nel conflitto

- ♦ Imparare a comunicare in modo assertivo
- ♦ Imparare a connettersi con i propri valori minimi per essere rispettati
- ♦ Stabilire dei limiti in modo non aggressivo

Modulo 10. Modalità di espressione dell'accordo raggiunto

- ♦ Identificare le diverse tecniche di fotografia dentale applicata
- ♦ Sviluppare la creatività
- ♦ Imparare a godersi la fine del conflitto in modo attivo

Modulo 11. Respirazione e cancellazione dei pregiudizi

- ♦ Eliminare i pregiudizi che ostacolano
- ♦ Sviluppare il potenziale mediatore
- ♦ Applicare strategie di Mindfulness che aiutino ad eliminare i pregiudizi

04

Competenze

Il programma di questo Master Semipresenziale è stato progettato in modo tale che i laureati non solo siano in grado di ampliare le loro conoscenze in materia di mediazione e risoluzione dei conflitti in modo specialistico, ma abbiano anche le risorse necessarie per migliorare le loro capacità di insegnamento in modo garantito. In questo modo, grazie a un approccio globale alle diverse situazioni che possono verificarsi nell'ambiente scolastico, saranno in grado di padroneggiare le strategie psicopedagogiche da applicare in ogni caso, contribuendo al raggiungimento di un clima stabile e benefico per tutti i loro studenti.





“

*Al termine di questo programma, avrete
acquisito la padronanza dei vari metodi
per aiutare a prevenire e risolvere i conflitti
in classe in modo efficace e precoce”*



Competenze generali

- ♦ Possedere conoscenze tali da poter essere innovativi nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ♦ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambiti nuovi o poco conosciuti, inseriti in contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ♦ Essere in grado di integrare le conoscenze e di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, riflettendo anche sulle responsabilità sociali ed etiche legate ad esse
- ♦ Saper comunicare le conclusioni e le conoscenze finali che le sostengono, a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ♦ Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo del tutto autonomo
- ♦ Sensibilizzare la comunità educativa e gli operatori sociali sull'importanza di una corretta convivenza scolastica
- ♦ Ridurre i comportamenti antisociali e aggressivi nei bambini e la violenza negli adolescenti
- ♦ Far conoscere agli studenti le principali caratteristiche della mediazione e della risoluzione dei conflitti in aula
- ♦ Consolidare l'innovazione e l'applicazione delle nuove tecnologie da parte degli studenti come elemento portante e utile nel processo educativo preventivo
- ♦ Risvegliare la sensibilità e l'iniziativa necessarie affinché gli studenti diventino la forza trainante del necessario cambiamento paradigmatico che renderà possibile un sistema educativo umanizzante



Iscriviti ora e progredisce nel tuo campo di lavoro grazie ad un programma completo che ti permetterà di mettere in pratica tutto ciò che hai imparato"



Competenze specifiche

- ♦ Analizzare e approfondire le conoscenze di base della mediazione e della risoluzione dei conflitti in aula per realizzare un buon intervento sui problemi da un punto di vista pratico
- ♦ Sviluppare le conoscenze e applicarle alla risoluzione dei problemi per intervenire positivamente in aula
- ♦ Sviluppare la fiducia con gli studenti in aula in modo che possano esprimere i loro disaccordi e quindi risolvere e mediare i conflitti
- ♦ Impegnarsi in conversazioni con gli studenti per sviluppare una comunicazione assertiva ed evitare problemi in aula
- ♦ Sviluppare meccanismi che rafforzino la mediazione delle parti e applicarli in aula
- ♦ Identificare le principali cause di conflitto negli studenti e la loro possibile risoluzione
- ♦ Impegnarsi in conversazioni con i genitori per intervenire nel processo educativo a casa, al fine di rendere gli studenti più tolleranti e rispettosi nei confronti dei loro compagni
- ♦ Sviluppare meccanismi pratici che aiutino i genitori a intraprendere conversazioni assertive con i propri figli
- ♦ Mettere in pratica le conoscenze acquisite e più aggiornate degli ultimi anni per valutare l'efficacia della mediazione e della Risoluzione
- ♦ Identificare i bambini che hanno maggiori probabilità di generare discussioni in classe

05

Direzione del corso

Sia la direzione che l'insegnamento di questo Master Semipresenziale saranno affidati a un'équipe di alto livello nel settore dell'educazione primaria e della prima infanzia, esperta nella risoluzione dei conflitti e nella mediazione in classe e nell'ambiente scolastico. In questo modo, lo studente potrà imparare dalle loro strategie di successo, oltre che dalla loro esperienza, per affrontare anche i casi più difficili con totale garanzia e, soprattutto, a beneficio della sicurezza e della psico-pedagogia delle parti coinvolte.



“

Il team di docenti ha selezionato casi dalla propria esperienza, in modo che possiate lavorare in anticipo sull'applicazione delle strategie pedagogiche più innovative ed efficaci"

Direzione



Dott. Alonso Guardia, Enrique

- ◆ Insegnante presso Ave Maria San Isidro
- ◆ Trainer di Professori in Docenza Attiva e Umore
- ◆ Coach Educativo e Docente
- ◆ Clown ospedaliero
- ◆ Ricercatore del Progetto Hum 727 dell'Università di Granada

Personale docente

Dott.ssa Alonso Guardia, María Isabel

- ◆ Docente e Terapista Pedagogica
- ◆ Maestra in Educazione Infantile presso il Collegio Compañía de María
- ◆ Maestra in Educazione Primaria e Pedagogia Terapeutica
- ◆ Tecnico Junior
- ◆ Operatrice Internazionale

Dott.ssa Álvarez Jiménez, María Concepción

- ◆ Pedagogista Esperta in Mediazione
- ◆ Docente d'Educazione Primaria
- ◆ Tecnico Junior presso un'associazione infantile
- ◆ Trainer di professori in Docenza Attiva e Umore e in Deputazione a Granada



Dott. Pérez de la Blanca Rodríguez-Contreras, José

- ◆ Docente Esperto in Insegnamento Culturale
- ◆ Responsabile culturale
- ◆ Docente di Teatro
- ◆ Trainer di Professori in Docenza Attiva
- ◆ Dottorato in Psicologia presso l'Università di Granada e CEO presso Neuromindset

“

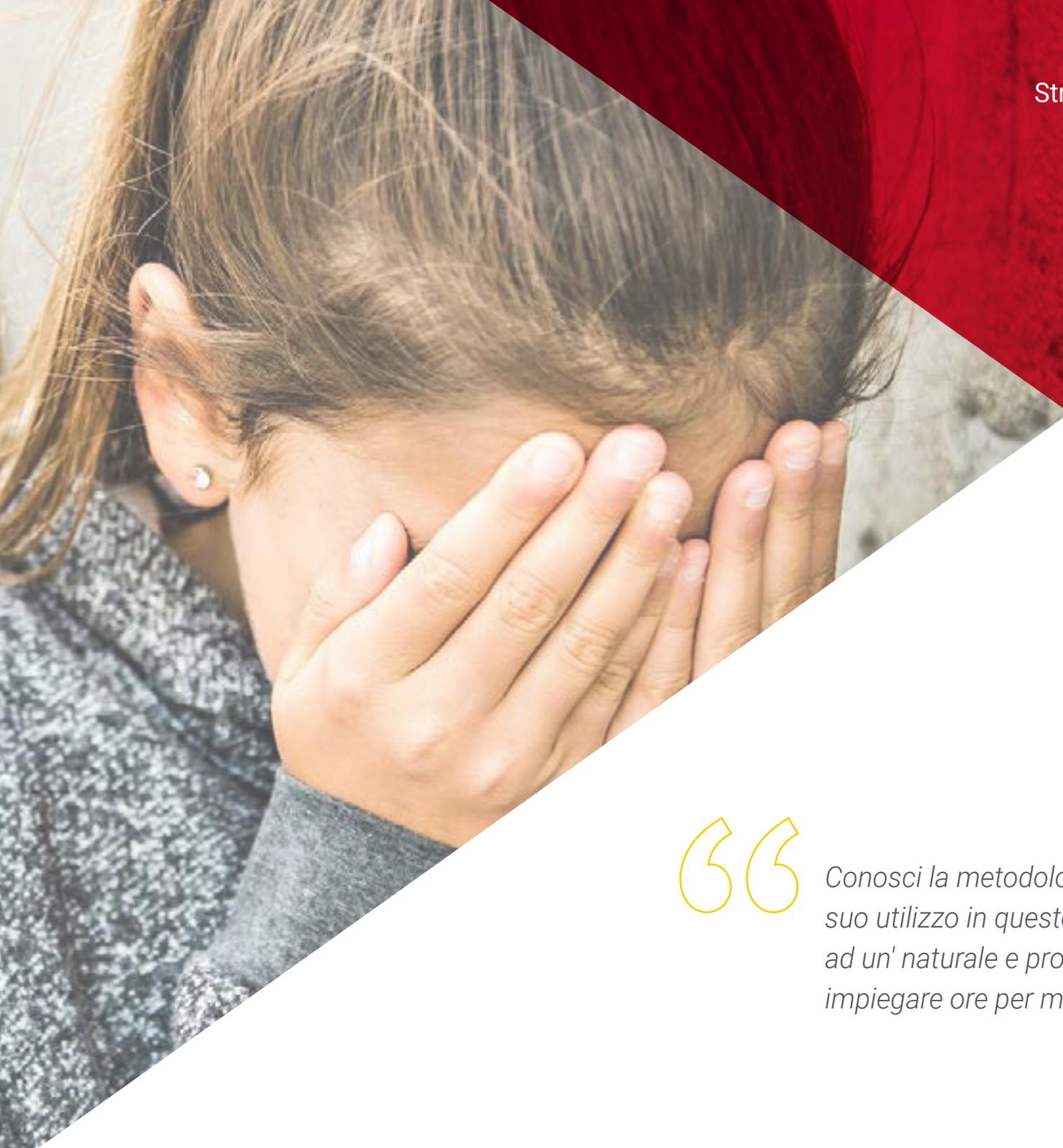
Il supporto di un'équipe di alto livello nel campo dell'insegnamento vi consentirà di ottenere una visione critica e realistica della situazione attuale, nonché le migliori strategie di mediazione dei conflitti"

06

Strutturazione del programma

Il syllabus di questo programma è il risultato di un esauriente lavoro di analisi e progettazione, che ha portato a un syllabus di altissimo livello, oltre a decine di ore di materiale aggiuntivo di alta qualità presentato in diversi formati. In questo modo, lo studente avrà l'opportunità di frequentare un'esperienza accademica che si adatta alle sue esigenze e richieste, con la possibilità di ampliare ogni sezione in modo personalizzato. Inoltre, il comodo formato 100% online permetterà di accedere al corso da qualsiasi luogo, grazie alla compatibilità del Campus Virtuale di TECH con qualsiasi dispositivo dotato di connessione internet.





“

Conosci la metodologia del Relearning? Grazie al suo utilizzo in questo programma, partecipando ad un' naturale e progressivo, senza dover impiegare ore per memorizzare i concetti”

Modulo 1. Introduzione

- 1.1. Istruzioni per il risveglio di una farfalla
 - 1.1.1. Introduzione
 - 1.1.2. Costruire ponti
 - 1.1.3. Iconografia di una metamorfosi
 - 1.1.4. Obiettivi del master online
 - 1.1.5. Contenuti del master online
 - 1.1.5.1. Accoglienza
 - 1.1.5.2. Stabilire il legame è il primo passo della collaborazione per risolvere il conflitto
 - 1.1.5.3. La raccolta dei dati è essenziale per l'analisi dei conflitti
 - 1.1.5.4. I bisogni primari sono il motore del conflitto
 - 1.1.5.5. Le lotte di potere sono un labirinto
 - 1.1.5.6. I conflitti hanno le loro fasi, devono essere comprese
 - 1.1.5.7. Gioco drammatico: preparazione dei ruoli nella risoluzione dei conflitti
 - 1.1.5.8. Lo stile di convalida dell'insegnante
 - 1.1.5.9. La comunicazione di fronte al conflitto
 - 1.1.5.10. Esprimere l'accordo raggiunto
 - 1.1.5.11. Respirare e cancellare i pregiudizi
- 1.2. Il momento della crisalide
 - 1.2.1. Il cervello "avvolge" la crisalide
 - 1.2.2. I due o tre cervelli
 - 1.2.3. L'amigdala è la regina dei cuori
 - 1.2.4. Conclusioni per il trasferimento all'interno della crisalide
- 1.3. Dieci verità educative in relazione al conflitto
 - 1.3.1. Dieci verità educative
 - 1.3.2. Due stili per dieci verità educative
 - 1.3.3. Modello di invalidazione - la visione di Damien
 - 1.3.4. Modello di validazione - la visione di Damien
- 1.4. Che cos'è un conflitto?
 - 1.4.1. Introduzione
 - 1.4.2. Avvicinarsi a una definizione di conflitto
 - 1.4.3. Caratteristiche del conflitto
 - 1.4.4. Tipi di conflitti
 - 1.4.5. Le cause più frequenti di conflitto
 - 1.4.6. Che cos'è la risoluzione dei conflitti?
- 1.5. Cambio di paradigma
 - 1.5.1. Introduzione
 - 1.5.2. Quali elementi sono coinvolti in un conflitto?
 - 1.5.2.1. Parte intrapersonale del conflitto
 - 1.5.2.2. Parte interpersonale del conflitto: l'ambiente circostante
 - 1.5.2.3. Parte del processo di conflitto
 - 1.5.3. Analisi del conflitto
- 1.6. Una descrizione del modello di personalità per il secolo XXI
 - 1.6.1. Giustificazione del nostro modello
 - 1.6.2. La persona in relazione
 - 1.6.3. Ambiente
 - 1.6.4. Zona di contatto
 - 1.6.5. Decido io
 - 1.6.6. Esigenze di base
 - 1.6.7. Organismo/corpo
 - 1.6.8. Consapevolezza
 - 1.6.9. Costruisco io

- 1.7. Descrizione dei processi psicosociali della persona secondo Erikson
 - 1.7.1. L'autore e la sua teoria
 - 1.7.2. Le fasi dello sviluppo secondo Erikson
 - 1.7.3. Perché scegliere il modello di Erikson per la nostra proposta di risoluzione dei conflitti?
 - 1.7.4. Prima fase - infanzia (primi 18 mesi di vita): fiducia vs sfiducia
 - 1.7.5. Seconda fase - prima infanzia (dai 18 mesi ai 3 anni): autonomia vs vergogna e dubbio
 - 1.7.6. Terza fase - età del gioco (dai 3 ai 5 anni): iniziativa vs senso di colpa
 - 1.7.7. Quarta fase - adolescenza (dai 5 ai 13 anni): operosità vs inferiorità
 - 1.7.8. Quinta fase - giovani (dai 13 ai 21 anni): confusione di identità e di ruolo
 - 1.7.9. Sesta fase - maturità (dai 21 ai 40 anni): intimità vs isolamento
 - 1.7.10. Settima fase - età adulta (dai 40 ai 60 anni): generatività vs stagnazione
 - 1.7.11. Ottava fase - vecchiaia (dai 60 anni alla morte): completezza vs disperazione
 - 1.7.12. Critiche a Erikson
 - 1.7.13. Citazioni di Erikson
- 1.8. Teoria dell'apprendimento sociale di Bandura
 - 1.8.1. Introduzione
 - 1.8.2. Il ruolo dell'imitazione
 - 1.8.3. Due video per trarre conclusioni
 - 1.8.4. Perché parlare della teoria dell'apprendimento sociale di Bandura?
- 1.9. La teoria dell'apprendimento sociale di Kohlberg
 - 1.9.1. Introduzione
 - 1.9.2. Gli stadi morali di Piaget
 - 1.9.3. Gli stadi morali di Kohlberg
 - 1.9.4. Operazioni cognitive
- 1.10. Tecniche per affrontare il conflitto in prima istanza
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Gli stadi morali di Piaget
 - 1.10.3. Gli stadi morali di Kohlberg
 - 1.10.4. Operazioni cognitive

Modulo 2. Il legame la sua importanza educativa

- 2.1. Cos'è il legame educativo?
 - 2.1.1. Introduzione
 - 2.1.2. L'insegnante non è presente nella foto
 - 2.1.3. Navigare all'interno di noi stessi
 - 2.1.4. La fiducia nell'umorismo
 - 2.1.5. Conclusione
- 2.2. Legame e attaccamento
 - 2.2.1. Introduzione: gli inizi della teoria dell'attaccamento
 - 2.2.2. La teoria dell'attaccamento
 - 2.2.2.1. Tipi di attaccamento
 - 2.2.2.2. Funzioni di attaccamento
 - 2.2.2.3. Attaccamento multiplo
 - 2.2.3. La figura di riferimento per la creazione del legame
 - 2.2.4. Conclusione
- 2.3. Strategie per stabilire il legame
 - 2.3.1. Introduzione
 - 2.3.2. L'osservazione
 - 2.3.3. Empatia
 - 2.3.4. Pazienza, stabilità e presenza
 - 2.3.5. Umiltà
 - 2.3.6. Credere nelle possibilità
 - 2.3.7. Autenticità e coerenza
 - 2.3.8. La creatività
 - 2.3.9. Gioia e umorismo: Positivismo
 - 2.3.10. Conclusione

- 2.4. Il mondo dei bambini
 - 2.4.1. Introduzione
 - 2.4.2. Il cervello del bambino
 - 2.4.3. Il cervello morale nell'infanzia
 - 2.4.4. Caratteristiche dell'infanzia
 - 2.4.4.1. Cambiamenti a livello fisico
 - 2.4.4.2. Cambiamenti a livello cognitivo
 - 2.4.4.3. Cambiamenti a livello psicologico
 - 2.4.4.4. Cambiamenti a livello sociale
 - 2.4.5. I bambini oggi
 - 2.4.6. Conclusione
- 2.5. Il legame durante l'infanzia
 - 2.5.1. Introduzione
 - 2.5.2. Sentirsi amati e visti dall'adulto
 - 2.5.3. Scoprire il messaggio dei comportamenti dirompenti
 - 2.5.4. I confini sviluppano il legame
 - 2.5.5. Dogma vs Affetto
 - 2.5.6. Sono qui, cosa possiamo fare?
 - 2.5.7. Essere interessanti per il bambino apre porte: Diventare un adulto di riferimento
 - 2.5.8. Essere divertenti per il bambino apre porte
- 2.6. Il mondo degli adolescenti
 - 2.6.1. Introduzione
 - 2.6.2. Il cervello degli adolescenti
 - 2.6.3. Caratteristiche dell'adolescenza
 - 2.6.3.1. A livello cerebrale
 - 2.6.3.2. A livello fisico
 - 2.6.3.3. A livello cognitivo
 - 2.6.3.4. A livello sociale ed emotivo
 - 2.6.3.5. A livello di identità
 - 2.6.4. Miti durante l'adolescenza
 - 2.6.5. Conclusione

- 2.7. Il legame durante l'adolescenza
 - 2.7.1. Introduzione
 - 2.7.2. Il gruppo dei pari
 - 2.7.3. Pressione del gruppo
 - 2.7.4. Egocentrismo adolescenziale
 - 2.7.5. L'umorismo nel legame adolescenziale
 - 2.7.6. I problemi più frequenti durante l'adolescenza
- 2.8. Qui e ora: apprendimento per ancoraggio
 - 2.8.1. Come sviluppare l'apprendimento per ancoraggio?
- 2.9. Utopia e utopismo: il dato e il possibile
 - 2.9.1. Utopia
 - 2.9.2. Utopismo
- 2.10. Un concetto da recuperare: la fedeltà didattica. Sarò qui per sempre
 - 2.10.1. Che cos'è la fedeltà didattica?

Modulo 3. Metodi di analisi dell'accaduto

- 3.1. Perché analizzare il conflitto?
 - 3.1.1. Conflitto nell'educazione
 - 3.1.2. Perché analizzare il conflitto?
 - 3.1.3. Una passeggiata nella storia
 - 3.1.4. Contributi positivi del conflitto
- 3.2. Approccio teorico
 - 3.2.1. Dalla teoria
 - 3.2.2. Il nostro approccio alla raccolta dei dati
 - 3.2.3. Punti di vista diversi
- 3.3. Approccio a partire dal contesto
 - 3.3.1. Che cos'è il contesto?
 - 3.3.2. Relazioni e personalità
 - 3.3.3. Modi di comunicare
- 3.4. Come pianificare l'analisi?
 - 3.4.1. Profilo del mediatore
 - 3.4.2. La necessità di avere un piano
- 3.5. Fasi della pianificazione

- 3.6. Modelli didattici
 - 3.6.1. Che cos'è un modello didattico?
 - 3.6.2. Diversi modelli di approccio alla mediazione dei conflitti
 - 3.7. Conflitto per i bambini alla Scuola Materna
 - 3.7.1. Ascolto attivo
 - 3.7.2. Dopo l'iceberg: Cosa volevi davvero?
 - 3.7.3. Reazioni delle parti coinvolte
 - 3.7.4. Sono onesto / con le mie emozioni riguardo a ciò che sto vivendo
 - 3.7.5. Compilo la tabella
 - 3.8. Conflitto per i bambini della Scuola Primaria
 - 3.8.1. Ascolto attivo
 - 3.8.2. Dopo l'iceberg: Cosa volevi davvero?
 - 3.8.3. Elementi relativi alle persone
 - 3.8.4. Elementi relativi al processo
 - 3.8.5. Elementi relativi alla comunicazione
 - 3.9. Conflitto per gli adolescenti
 - 3.9.1. Ascolto attivo
 - 3.9.2. Dopo l'iceberg: Cosa volevi davvero?
 - 3.9.3. Elementi relativi alle persone
 - 3.9.4. Elementi relativi al processo
 - 3.9.5. Elementi relativi alla comunicazione
 - 3.10. Monitoraggio
 - 3.10.1. Come monitorare?
 - 3.11. Risorse di supporto per i docenti
 - 3.11.1. Le diverse risorse di supporto ai docenti
- Modulo 4. Convalidare le emozioni e scoprire quelle di base**
- 4.1. Come si entra in contatto con le persone?
 - 4.1.1. Ambiente circostante
 - 4.1.2. Zona di contatto
 - 4.1.3. Organismo
 - 4.1.4. Esigenze di base
 - 4.1.5. Decido io
 - 4.1.6. Costruisco io
 - 4.2. Come imparare uno stile di convalida?
 - 4.2.1. Essere curiosi dei dettagli forniti dall'altra persona
 - 4.2.2. Essere curiosi dei dettagli forniti dal mio corpo
 - 4.2.3. Attenzione emotiva estrinseca: Come ti ha fatto sentire ciò?
 - 4.2.4. Attenzione emotiva intrinseca: Come mi fa sentire quello che mi sta dicendo?
 - 4.3. Come posso riconoscere i miei bisogni di base?
 - 4.3.1. Identificare la mia ferita infantile
 - 4.3.2. Come posso prendere coscienza delle mie paure?
 - 4.3.3. Come posso immedesimarmi nelle paure dell'altro?
 - 4.4. L'onestà della mia risposta
 - 4.4.1. Il guscio: risposte che privilegiano l'autoprotezione
 - 4.4.2. L'acqua: risposte che privilegiano l'adattamento all'ambiente
 - 4.4.3. L'ancoraggio: risposte orientate alla realtà
 - 4.4.4. La nuvola: risposte mirate alle possibilità
 - 4.5. L'universo delle emozioni
 - 4.5.1. Emozioni nell'universo
 - 4.5.2. Galassie e costellazioni di emozioni
 - 4.5.3. Galassia della paura
 - 4.5.4. Galassia della rabbia
 - 4.5.5. Galassia della tristezza
 - 4.5.6. Galassia dell'allegria
 - 4.5.7. Galassia della sorpresa
 - 4.5.8. Galassia dell'affinità
 - 4.5.9. Galassia dell'avversione
 - 4.6. Schede di analisi per il riconoscimento dei bisogni primari
 - 4.6.1. Tipi di flashcard
 - 4.7. Risorse online sui bisogni fondamentali e sulle emozioni
 - 4.7.1. Risorse online sulle esigenze
 - 4.7.2. Risorse online sulle emozioni di base

Modulo 5. Le lotte di potere sono un labirinto

- 5.1. Tutti noi manipoliamo
 - 5.1.1. L'importanza dell'autostima
 - 5.1.2. La difesa del nostro spazio vitale
 - 5.1.3. Manipolazione affettiva
- 5.2. Ruoli nella lotta di potere
 - 5.2.1. L'oppressore
 - 5.2.1.1. L'aggressione: Arma del manipolatore
 - 5.2.1.2. Modelli di aggressione
 - 5.2.1.3. Molestie morali
 - 5.2.1.4. Sentenza da parte dell'aggressore
 - 5.2.2. La vittima
 - 5.2.2.1. Il pianto come forma di manipolazione
 - 5.2.2.2. Governare attraverso il vittimismo
 - 5.2.3. Il personale assistenziale
 - 5.2.3.1. Gratitudine incompresa
 - 5.2.3.2. Governare da parte del curatore
- 5.3. Il potere
 - 5.3.1. Il bisogno di potere sporca
 - 5.3.2. Cercare onestamente soluzioni
 - 5.3.3. Cercare il bisogno di base alla base del conflitto
 - 5.3.4. Come fare domande per uscire da una lotta di potere?
- 5.4. Concentrare la ricerca su ciò che posso fare
 - 5.4.1. La colpa non è né della lotta per il potere, né dell'ambiente, né dell'altro
 - 5.4.2. Come scoprire cosa posso fare partendo da me?
- 5.5. Manipolazione al servizio del mediatore
 - 5.5.1. Manipolazione, un'altra tecnica
 - 5.5.2. Gioco di ruolo nella lotta per il potere
 - 5.5.3. Tecniche di negoziazione
- 5.6. Creare una nuova identità
 - 5.6.1. Come salvare l'aggressore da sé stesso?
 - 5.6.2. Come salvare la vittima sé stessa?
 - 5.6.3. Come salvare il curatore da sé stesso?

Modulo 6. Fasi del conflitto

- 6.1. Disaccordo
 - 6.1.1. Inizio del conflitto e possibili cause
 - 6.1.2. Il problema appartiene a entrambi
 - 6.1.3. Il conflitto viene prima di tutto
- 6.2. Antagonismo personale
 - 6.2.1. Colpe e ragioni
 - 6.2.2. La persona viene prima di tutto
- 6.3. Mediazione tra le due parti
 - 6.3.1. Diritti all'interno di un conflitto
 - 6.3.2. Doveri all'interno di un conflitto
- 6.4. Il contesto, solo la punta dell'iceberg
 - 6.4.1. Agenti esterni
 - 6.4.2. Atteggiamento verso gli agenti esterni
 - 6.4.3. Cosa volevi davvero?
- 6.5. Cosa può fare ciascuna parte?
 - 6.5.1. Soluzioni proposte
 - 6.5.2. Punti di forza, minacce, debolezze e opportunità
- 6.6. Nuovi sviluppi nella visione di ciascuna parte
 - 6.6.1. Mettersi nei panni dell'altro
 - 6.6.2. Pensiero laterale
 - 6.6.3. Routine di pensiero
- 6.7. Inserimento di nuove proposte
 - 6.7.1. Sensazioni riguardo alle proposte
 - 6.7.2. Strategie per accoglierle
- 6.8. Porre fine al conflitto
 - 6.8.1. Cosa comporta la fine di un conflitto?
 - 6.8.2. Necessità di concludere
- 6.9. Ripristino del dolore
 - 6.9.1. Come ripristinare il dolore?
- 6.10. Cancellare i pregiudizi, costruire su di essi
 - 6.10.1. Come cancellare i pregiudizi?

Modulo 7. Gioco drammatico: preparazione dei ruoli nella risoluzione dei conflitti

- 7.1. Cos'è il gruppo?
 - 7.1.1. Cos'è il gruppo?
 - 7.1.2. Caratteristiche dei gruppi
 - 7.1.3. Gli alunni si raggruppano. Come riconoscerli?
- 7.2. Dinamiche di gruppo
 - 7.2.1. Quali sono le tecniche e le attività e a cosa servono?
 - 7.2.2. Quali sono le competenze di base per lavorare con il teatro?
 - 7.2.3. Tecniche di dinamica di gruppo?
- 7.3. Tipi di ruoli nei conflitti
 - 7.3.1. Classificazione
 - 7.3.2. Tecnica del *Role Play*
- 7.4. Come identificare i ruoli negli alunni?
 - 7.4.1. Tecniche per identificare i diversi ruoli
- 7.5. Il cambiamento dei ruoli: contesto
 - 7.5.1. La finestra di Johari al servizio dei ruoli
 - 7.5.2. Il ruolo che gli altri identificano in me: Quello che gli altri vedono e io non vedo
 - 7.5.3. Il ruolo che vorrei avere e come raggiungerlo
- 7.6. Il ruolo del docente in base alla sua partecipazione
 - 7.6.1. Attività in cui predomina il ruolo dell'educatore
 - 7.6.2. Attività a cui partecipano il docente e gli alunni
 - 7.6.3. Attività in base all'obiettivo del gruppo
- 7.7. Il gioco drammatico come preparazione alla risoluzione dei conflitti
 - 7.7.1. Come realizzare il gioco drammatico come preparazione alla risoluzione dei conflitti?
- 7.8. Teatro: integrare le competenze di base per la vita
 - 7.8.1. Gioco o terapia?
 - 7.8.2. Gioco di ruolo del conflitto in aula
- 7.9. Senso dell'umorismo nella gestione dei ruoli
 - 7.9.1. Senso dell'umorismo per gestire i ruoli
- 7.10. Il teatro dell'oppresso come strumento di riflessione di fronte ai conflitti
 - 7.10.1. Teatro dell'oppresso
 - 7.10.2. L'uso di questo strumento nei conflitti

Modulo 8. Stili educativi del docente

- 8.1. Prendere consapevolezza del mio stile educativo
 - 8.1.1. Iniziare a conoscere se stessi
 - 8.1.2. Tutti noi ci educiamo partendo dal nostro bagaglio
 - 8.1.3. Sul concetto di autorità
 - 8.1.4. Quattro tipi di stili educativi
- 8.2. Lo stile permissivo
 - 8.2.1. Caratteristiche dello stile cooperativo
 - 8.2.2. Caratteristiche degli adulti
 - 8.2.3. Alcune idee se ci si trova in questo stile
 - 8.2.4. Conseguenze di questo stile sui bambini
- 8.3. Lo stile iperprotettivo
 - 8.3.1. Caratteristiche dello stile cooperativo
 - 8.3.2. Caratteristiche degli adulti
 - 8.3.3. Alcune idee se ci si trova in questo stile
 - 8.3.4. Conseguenze di questo stile sui bambini
- 8.4. Stile autoritario
 - 8.4.1. Caratteristiche dello stile autoritario negli adulti
 - 8.4.2. Alcune idee se ci si trova in questo stile
 - 8.4.3. Conseguenze di questo stile sui bambini
- 8.5. Lo stile cooperativo
 - 8.5.1. Caratteristiche dello stile cooperativo
 - 8.5.2. Caratteristiche degli adulti
 - 8.5.3. Alcune idee se ci si trova in questo stile
 - 8.5.4. Conseguenze di questo stile sui bambini
- 8.6. Come parlare in modo che i bambini ascoltino?
 - 8.6.1. Meccanismi in modo che i bambini ascoltino
- 8.7. Come ascoltare in modo che i bambini parlino?
 - 8.7.1. Meccanismi in modo che i bambini parlino

- 8.8. Ascolto attivo basato sulla convalida dell'altro
 - 8.8.1. L'ascolto attraverso il comportamento
 - 8.8.2. Dare un nome ai sentimenti
 - 8.8.3. Scoprire le esigenze di base
 - 8.8.4. Tempo di ascoltare
 - 8.8.5. Stabilire un contatto visivo
- 8.9. Passi per modificare il comportamento degli studenti
 - 8.9.1. Definire il problema
 - 8.9.2. Affrontare i problemi uno per uno
 - 8.9.3. Essere coerenti e costanti
 - 8.9.4. Essere positivi
 - 8.9.5. Fate sapere al bambino cosa ci si aspetta da lui
- 8.10. Tecniche di disciplina di base
 - 8.10.1. Come lodare?
 - 8.10.2. Come ignorare?
 - 8.10.3. Come premiare?
 - 8.10.4. Come punire?
 - 8.10.5. Tecnica del time-out
 - 8.10.6. Il divano dei problemi
 - 8.10.7. Come utilizzare l'ipercorrezione

Modulo 9. Comunicazione nel conflitto

- 9.1. La comunicazione
 - 9.1.1. Emittente
 - 9.1.2. Ricevente
 - 9.1.3. Messaggio
 - 9.1.4. Canali di comunicazione
- 9.2. Comunicazione verbale, non verbale e paraverbale
 - 9.2.1. Comunicazione verbale
 - 9.2.2. Comunicazione non verbale
 - 9.2.3. Comunicazione paraverbale

- 9.3. La comunicazione invalidante
 - 9.3.1. Io vinco/tu perdi
 - 9.3.2. Tu vinci/io perdo
- 9.4. La comunicazione validante
 - 9.4.1. Io vinco/tu vinci
 - 9.4.2. Io vinco e ti aiuto a vincere
- 9.5. La scelta della comunicazione assertiva nei conflitti
 - 9.5.1. Comunicazione assertiva nei conflitti
- 9.6. Come prendere decisioni salutari
 - 9.6.1. Prendere decisioni salutari
- 9.7. Ci sono tre dita puntate su di me: io perché tu
 - 9.7.1. Tre dita puntate su di me
- 9.8. La scelta della non violenza: la comunicazione non violenta. Quattro contro uno
 - 9.8.1. Comunicazione non violenta
- 9.9. La tecnologia al servizio della comunicazione
 - 9.9.1. Tecnologia e comunicazione
- 9.10. Ascoltare e sentire
 - 9.10.1. Ascoltare
 - 9.10.2. Sentire

Modulo 10. Modalità di espressione dell'accordo raggiunto

- 10.1. Raggiungere accordi
 - 10.1.1. Consenso
 - 10.1.2. Impegno
 - 10.1.3. Votazione
 - 10.1.4. Rinvio della decisione
 - 10.1.5. Soluzione parametrizzabile
 - 10.1.6. Arbitraggio
 - 10.1.7. Pensiero laterale
 - 10.1.8. *Plus Minus Interesting* (PMI)
 - 10.1.9. Matrice decisionale
 - 10.1.10. Negoziazione
- 10.2. Ricorda il tuo obiettivo
 - 10.2.1. L'obiettivo e come ricordarlo

- 10.3. Ascolta ciò che l'altra persona ti sta dicendo
 - 10.3.1. Imparare ad ascoltare gli altri
- 10.4. Parlare da sé stessi, non dall'altra persona
 - 10.4.1. Come parlare da sé stessi?
- 10.5. Non aprire un altro melone finché non hai finito quello che stai mangiando
 - 10.5.1. Come concludere un'attività prima di iniziarne un'altra?
- 10.6. Indossare gli occhiali dell'altro
 - 10.6.1. Come mettersi nei panni dell'altro?
- 10.7. Scegliere il momento giusto per dirglielo
 - 10.7.1. Come trovare il momento giusto per iniziare una conversazione?
- 10.8. Non prenderla sul personale
 - 10.8.1. Non prendere le cose in modo privato
- 10.9. Utilizzare la tecnica del sandwich (positivo, critico, positivo)
 - 10.9.1. Definizione della tecnica sandwich
- 10.10. Esprimersi in termini: sono molto felice che tu mi abbia
 - 10.10.1. Conoscenza dei termini positivi

Modulo 11. Respirazione e cancellazione dei pregiudizi

- 11.1. Approfondiamo le emozioni
 - 11.1.1. Come gestire le emozioni?
- 11.2. Il modello di allenamento delle emozioni di James Gross
 - 11.2.1. Il modello di James Gross
- 11.3. Neuroscienze delle emozioni
 - 11.3.1. Neuroscienze
 - 11.3.2. Neuroscienze delle emozioni
- 11.4. Regolazione emotiva
 - 11.4.1. Come regolare le emozioni?
- 11.5. Strategie di regolazione emotiva
 - 11.5.1. Diverse strategie per regolare le emozioni

- 11.6. Valutazione e pregiudizio
 - 11.6.1. Valutazione
 - 11.6.2. Pregiudizio
- 11.7. Tecniche di regolazione delle emozioni: *Mindfulness*
 - 11.7.1. Tecniche di regolazione delle emozioni
 - 11.7.2. Introduzione alla *Mindfulness*
- 11.8. Cos'è la *Mindfulness*?
 - 11.8.1. Definizione
 - 11.8.2. Approfondire la *Mindfulness*
- 11.9. Strategie di *Mindfulness* per regolare le nostre emozioni
 - 11.9.1. Diverse strategie di *Mindfulness*
 - 11.9.2. Come regolare le nostre emozioni attraverso questa tecnica?
- 11.10. Come implementare la *Mindfulness* per risolvere i conflitti
 - 11.10.1. La *Mindfulness* nella risoluzione dei conflitti



Un programma che vi darà le chiavi per motivare gli studenti a prendere coscienza di come controllare i loro impulsi aggressivi attraverso strategie psicopedagogiche adattate al loro livello"

07

Tirocinio

Il punto di forza di questo programma è, senza dubbio, il soggiorno pratico. Una volta terminato il periodo teorico, il laureato avrà accesso a 120 ore in un centro accademico di altissimo livello, dove entrerà a far parte di un'équipe di educatori esperti in mediazione e risoluzione dei conflitti nell'attuale contesto educativo. In questo modo, non solo potranno applicare le strategie sviluppate nel programma, ma avranno anche l'opportunità di perfezionare la loro pratica didattica attraverso la guida dei migliori professionisti, che condivideranno con loro le loro strategie di successo per l'arbitrato e la cooperazione efficace in situazioni complesse.





“

Durante le 120 ore in cui è distribuito il soggiorno pratico, potrete addentrarvi nei diversi giochi giocati dai migliori professionisti per imparare a mediare i conflitti in modo giocoso"

Per la progettazione del tirocinio di questo programma, TECH ha lavorato intensamente con un team di professionisti dell'area educativa, che hanno stabilito che 120 ore sono perfette per consentire al laureato di perfezionare le proprie competenze professionali, nonché di applicare le strategie pedagogiche più innovative per la mediazione e la risoluzione dei conflitti. In questo modo, offre agli studenti la possibilità di accedere a una scuola internazionale leader nel settore, dove possono partecipare attivamente alla vita quotidiana dei bambini.

Si tratta di un'opportunità unica per far parte di un team di professionisti di altissimo livello per 3 settimane, che permetterà di apprendere le tecniche e le linee guida per agire in diverse situazioni, contribuendo alla creazione di un clima ottimale per l'insegnamento. Inoltre, si potrà fare uso dei principali strumenti accademici per progettare metodi e strategie innovative e multidisciplinari per lavorare, ad esempio, sulla convalida delle emozioni e sulla scoperta dei sentimenti attraverso la pratica dell'assertività e dell'empatia, tra gli altri aspetti.

Avrete inoltre il supporto di un tutor in ogni momento, che garantirà il raggiungimento di tutti gli obiettivi per i quali questo programma è stato concepito. In questo modo, il professionista potrà accedere al corso con serenità e con la certezza di essere riuscito a perfezionare le proprie capacità di mediazione e di risoluzione dei conflitti in modo garantito.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica dell'insegnamento (imparare a essere e imparare a relazionarsi).





Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica della formazione e la loro attuazione sarà soggetta alla disponibilità e al carico di lavoro del centro stesso; le attività proposte sono le seguenti:

Modulo	Attività Pratica
Metodi di comunicazione nel conflitto in classe	Realizzare azioni che favoriscano la corretta gestione delle emozioni degli studenti.
	Utilizzare risorse online per lavorare sui bisogni e sulle emozioni di base.
	Applicare tecniche comunicative che favoriscano l'empatia tra gli studenti.
	Sviluppare attività che promuovano l'autostima e il dialogo in classe.
Analisi dei conflitti in classe	Effettuare una valutazione per fornire un'analisi psicologica in diverse situazioni.
	Definire misure preventive per evitare possibili problemi
	Elaborare una diagnosi delle prestazioni e degli attori coinvolti per evitare problemi nello sviluppo della scuola.
	Analizzare le molteplici opzioni di prevenzione
Processi mediazione e conflitto risoluzione dei conflitti in classe	Progettare un piano d'azione che migliori le prestazioni di apprendimento e altre competenze psicologiche
	Sostenere la mediazione, attraverso diverse tecniche e dinamiche applicabili alla risoluzione dei conflitti.
	Realizzare dinamiche di gruppo per risolvere i problemi tra gli studenti.
	Applicare la tecnica del gioco drammatico per risolvere i conflitti con gli studenti.
Tecniche di espressione accordi	Sostenere il miglioramento del clima scolastico e della convivenza.
	Sviluppare azioni utilizzando la comunicazione non violenta.
	Ascoltare attentamente le persone coinvolte nel processo di mediazione per ricavarne un'analisi e poter utilizzare le migliori tecniche di comunicazione per la risoluzione dei conflitti.
	Lavorare sulla comunicazione assertiva con gli studenti.

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità formativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio presso il centro.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio?

TECH dà sempre la priorità alla selezione dei migliori centri per la realizzazione del soggiorno pratico di questo tipo di programma. In questo modo, garantisce ai laureati che decidono di iscriversi a questo corso di studi un soggiorno di altissimo livello, in cui, oltre a partecipare attivamente all'attività quotidiana in aula, interagiscono con diversi profili di studenti, permettendo loro di ottenere una visione realistica, critica e funzionale della situazione attuale. Inoltre, è possibile lavorare per perfezionare le proprie competenze, oltre a padroneggiare gli strumenti migliori e più all'avanguardia del settore.





“

Un'opportunità unica per far parte di un centro accademico di prestigio internazionale, dove potrete mettere in pratica le vostre capacità di insegnamento con bambini di tutte le età"

tech 42 | Dove posso svolgere il Tirocinio?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Educazione

ITYC

Paese	Città
Messico	Ciudad del México

Indirizzo: Xochicalco 495 Col. Vértiz Navarte
Alcaldía Benito Juárez CDMX C.P. 03600

Scuola trilingue con educazione laica e coeducativa con un approccio umanistico

Ambiti pratici di competenza:
- Programmazione e Implementazione di Progetti Educativi





“

*Cogli questa opportunità per
circondarti di professionisti esperti
e nutrirti della loro metodologia di lavoro"*

11

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

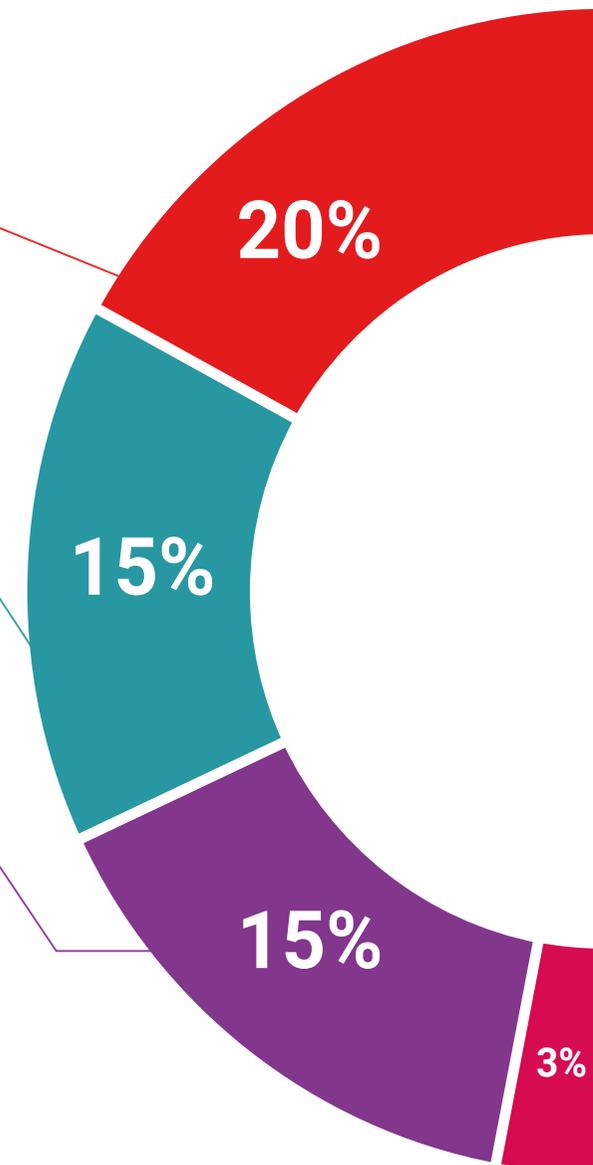
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

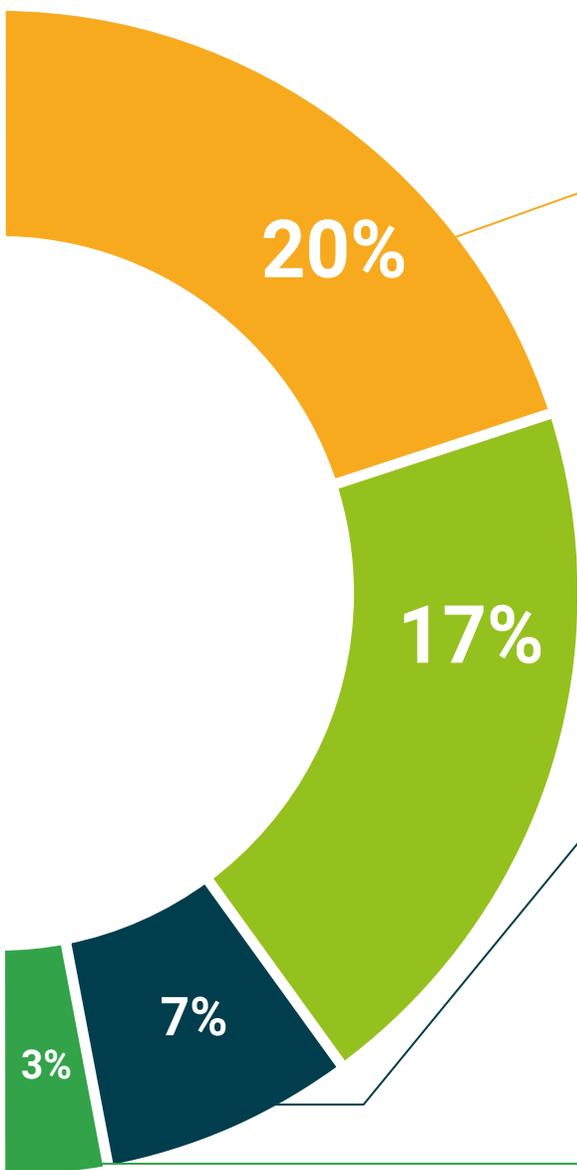
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Il titolo di Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula garantisce, oltre alla specializzazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso ad una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica, che accrediterà il superamento delle valutazioni e l'acquisizione delle competenze del programma.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Titolo: **Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio)**

Durata: **12 mesi**

Titolo: **TECH Università Tecnologica**

N° Ore Ufficiali: **1620 o.**



Master Semipresenziale in Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula		Distribuzione generale del Programma			
Tipo di Insegnamento	Ore	Corso	Insegnamento	Ore	Codice
Obbligatorio (OB)	1.500	1 ^o	Introduzione	150	OB
Opzionale (OP)	0	1 ^o	Il legame la sua importanza educativa	150	OB
Tirocinio Esterno (TE)	120	1 ^o	Metodi di analisi dell'accaduto	150	OB
Tesi di Master (TM)	0	1 ^o	Convalidare le emozioni e scoprire quelle di base	150	OB
		1 ^o	Le lotte di potere sono un labirinto	150	OB
		1 ^o	Fasi del conflitto	150	OB
		1 ^o	Gioco drammatico: preparazione dei ruoli nella risoluzione dei conflitti	150	OB
		1 ^o	Stili educativi del docente	150	OB
		1 ^o	Comunicazione nel conflitto	150	OB
		1 ^o	Modalità di espressione dell'accordo raggiunto	150	OB
		1 ^o	Respirazione e cancellazione dei pregiudizi	150	OB
	Totale 1.620				

*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale
Mediazione e Risoluzione
di Conflitti in Aula

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Ore teoriche: 1.620

Master Semipresenziale

Mediazione e Risoluzione di Conflitti in Aula

